

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 28 giugno 2024, n. 922

Titolo II - Capo 3 "Aiuti agli investimenti delle piccole e medie imprese". Impresa Myhermes S.r.l. - Codice Pratica CP3009344. Approvazione schema di accordo a seguito di invito alla negoziazione assistita da avvocati e relativa convenzione. Autorizzazione a sottoscrivere l'accordo ai sensi del D.L. n. 132/2014, convertito in L. n. 162/2014.

L'Assessore allo Sviluppo Economico, Alessandro Delli Noci, sulla base dell'istruttoria espletata dal Responsabile di sub azione, confermata dal Dirigente della Sezione Competitività, riferisce quanto segue:

Visti:

- la L. n. 241/1990;
- gli artt. 4,5 e 6 della L.R. 4 febbraio 1997 n. 7;
- la Deliberazione della Giunta regionale n. 3261 del 28 luglio 1998;
- gli articoli 4 e 16 del D.lgs. 165 del 30.03.2001;
- l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n.69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- l'art. 18 del D.lgs. n. 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali", in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
- il Regolamento UE n. 679/2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (Regolamento generale sulla protezione dei dati) e il successivo D.Lgs. n. 101/2018 recante "Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016";
- gli articoli 20 e 21 del Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD), di cui al D. Lgs. n. 82/2005;
- la D.G.R. n. 1444 del 30 luglio 2008;
- la D.G.R. n. 833 del 07.06.2016 di nomina Responsabili di Azione P.O.R. Puglia FESR - FSE 2014/2020;
- l'Atto Dirigenziale n. 2073 del 19.12.2017 di rettifica della sub azione da 3.6.1 "Interventi per il sostegno delle micro, piccole e medie imprese" a 3.6.a "Interventi di supporto alla nascita di nuove imprese sia attraverso incentivi diretti, sia attraverso l'offerta di servizi, sia attraverso interventi di micro-finanza – TITOLO II Capo III";
- la Deliberazione della giunta regionale 07.12.2020, n. 1974 recante "Approvazione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo MAIA 2.0", pubblicata sul BURP n. 14 del 26/01/2021;
- il D.P.G.R. 22.01.2021, n. 22 recante "Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0", pubblicato sul BURP n. 15 del 28.01.2021;
- il DPGR n. 127 del 26/03/2024, "Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0". Ulteriori integrazioni e modifiche";
- la D.G.R. n. 685 del 26.04.2021 "Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0". Conferimento incarico di Direttrice del Dipartimento Sviluppo Economico all'avv. Gianna Elisa Berlingiero;
- la DGR n. 1576 del 30.09.2021 di conferimento dell'incarico di direzione della Sezione Competitività al dott. Giuseppe Pastore;
- l'Atto Dirigenziale n. 23 del 19.06.2024 di conferimento incarico di direzione *ad interim* del Servizio Incentivi PMI, Grandi Imprese al dott. Giuseppe Pastore;
- l'Atto Dirigenziale n. 327 del 03.05.2024 di conferimento incarico di titolarità di responsabile Sub-azioni 1.2.4, 1.7.4, 1.9.5/10, 1.10.9, 1.13.4, 2.2.4 del PR 2021/27 al dott. Gianluigi Labellarte;
- il D.Lgs. n. 118 del 23.06.2011, come integrato dal D.Lgs. n. 126 del 10.08.2014, "Disposizioni integrative e correttive del D.Lgs. 118/2011 recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L. n. 42/2009";
- la Legge Regionale del 29 dicembre 2023, n. 37 "Disposizioni per la formazione del Bilancio di previsione

- 2024 e bilancio pluriennale 2024-2026 della Regione Puglia (legge di stabilità);
- la Legge Regionale del 29 dicembre 2023, n. 38 “Bilancio di previsione della Regione Puglia per l’esercizio finanziario 2024 e pluriennale 2024-2026”;
 - la D.G.R. n. 18 del 22/01/2024 “Bilancio di previsione per l’esercizio finanziario 2024 e pluriennale 2025 - 2026. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione”;
 - la DGR n. 478 del 15/04/2024 di riaccertamento dei residui attivi e passivi.

Visti altresì:

- la Legge Regionale n. 10 del 20.06.2004, recante “Disciplina dei regimi regionali di aiuto” e successive modificazioni e integrazioni;
- il Regolamento regionale n. 17 del 30.09.2014 “Regolamento regionale della Puglia per gli aiuti in esenzione”, Regolamento della Puglia per gli aiuti compatibili con il mercato interno ai sensi del TFUE, pubblicato sul BURP n. 139 del 06.10.2014, come modificato dal Regolamento Regionale del 16.10.2018, n. 14, in attuazione del Regolamento (UE) 651/2014 del 17.06.2014 (B.U.R.P. n. 135 del 19.10.2018) e ss.mm.ii.;
- la Legge n. 234 del 24.12.2012, recante norme generali sulla partecipazione dell’Unione Europea, come modificata e integrata dall’art. 14 della Legge n. 115 del 29 luglio 2015 e ss.mm.ii.;
- in particolare l’art. 52, comma 1, della predetta Legge n. 234/2012 che prevede che, al fine di garantire il rispetto dei divieti di cumulo e degli obblighi della trasparenza e di pubblicità previsti dalla normativa europea e nazionale in materia di aiuti di Stato, i soggetti pubblici o privati che concedono ovvero gestiscono i predetti aiuti trasmettono le relative informazioni alla banca dati istituita presso il Ministero dello Sviluppo Economico ai sensi dell’art. 14, comma 2, della Legge n. 57 del 05.03.2001, che assume la denominazione di “Registro nazionale degli aiuti di Stato”;
- il Decreto del Ministero dello Sviluppo Economico del 22 dicembre 2016, avente come oggetto: “Nuove modalità di trasmissione delle informazioni relative agli aiuti pubblici concessi alle imprese e di verifica, ai sensi dell’articolo 14, comma 2, della legge 5 marzo 2001, n. 57 (16A09022)” (G.U. n. 305 del 31.12.2016);
- il Decreto Legge n. 244 del 30.12.2016, in particolare l’art. 6 comma 6, che ha prorogato il termine per l’avvio delle funzioni del Registro nazionale degli aiuti dal 1° gennaio 2017 al 1° luglio 2017 (G.U. Serie Generale n. 304 del 30.12.2016);
- il Decreto del Ministero dello Sviluppo Economico n. 115 del 31.05.2017 “Regolamento recante la disciplina per il funzionamento del Registro nazionale degli aiuti di Stato, ai sensi dell’articolo 52, comma 6, della legge 24 dicembre 2012, n. 234 e successive modifiche e integrazioni”, pubblicato in Gazzetta Ufficiale il 28.07.2017, con entrata in vigore il 12.08.2017;
- il Provvedimento attuativo del Ministero dello Sviluppo Economico - Direttore generale per gli incentivi alle imprese - del 28.07.2017 relativamente agli articoli 7 e 8 del D.M. n. 115/2017;
- il POR Puglia 2014 – 2020, che rappresenta lo strumento regionale di programmazione pluriennale dei Fondi Strutturali, per il periodo compreso tra il 01.01.2014 e il 31.12.2020;
- il POR Puglia 2014-2020, che definisce linee programmatiche e operative per contribuire all’implementazione della Strategia Europa 2020 (crescita intelligente, sostenibile e inclusiva) ed alla realizzazione della coesione economica, sociale e territoriale, individuando priorità, obiettivi, risultati attesi ed azioni in linea con il Reg. (UE) n. 1303/2013 (Regolamento Generale), il Reg. (UE) n. 1301/2013 (norme specifiche del Fondo FESR) ed il Reg. (UE) n. 1304/2013 (norme specifiche del Fondo FSE), nonché con i contenuti dell’Accordo di Partenariato definitivo a livello nazionale;
- la decisione C (2015) 5854 del 13.08.2015, con cui la Commissione ha approvato il POR Puglia FESR-FSE 2014-2020 ed ha dichiarato che lo stesso contiene tutti gli elementi di cui all’art. 27, paragrafi da 1 a 6 e all’art. 96, paragrafi da 1 a 7, del Regolamento (UE) n. 1303/2013 ed è stato redatto in conformità con il modello di cui all’Allegato I del Regolamento di esecuzione (UE) n. 288/2014 della Commissione, in conformità all’art. 96, paragrafo 10, del Regolamento (UE) n. 1303/2013;
- la D.G.R. n. 1735 del 06.10.2015, con la quale la Giunta Regionale ha approvato in via definitiva il Programma

Operativo regionale 2014-2020 – FESR della Puglia, a seguito della Decisione Comunitaria C (2015) 5854 del 13.08.2015, che adotta il Programma Operativo Puglia per l'intervento comunitario del Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (BURP n. 137 del 21.10.2015);

- la D.G.R. n. 1482 del 28.09.2017, pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 118 del 13 ottobre 2017, con cui la Giunta regionale ha preso atto del Programma Operativo Regionale Puglia FESR FSE 2014-2020 modificato e approvato dalla Commissione europea con Decisione di esecuzione C (2017) 6239 del 14 settembre 2017;
- la DGR n. 2029 del 15.11.2018, con cui la Giunta regionale ha preso atto della Decisione di esecuzione della Commissione C (2018) 7150 final del 23 ottobre 2018 modifica la decisione di esecuzione C (2015) 5854 che approva determinati elementi del Programma Operativo Regionale "Puglia FESR FSE 2014-2020" per il sostegno a titolo del FESR e del FSC nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" per la Regione Puglia in Italia;
- le DGR n. 1513 del 24.07.2012, n. 2787 del 14.12.2012 e n. 523 del 28.03.2013 con le quali la Regione ha preso atto delle delibere CIPE attraverso cui è stata predisposta la programmazione degli interventi del FSC 2000 - 2006 e FSC 2007 - 2013, con particolare riferimento alle delibere n. 62/2011, n. 78/2012, n. 8/2012, n. 60/2012, 79/2012, 87/2012 e 92/2012 e formulato le disposizioni per l'attuazione delle stesse;
- l'Accordo di Programma Quadro Rafforzato "Sviluppo Locale" è stato sottoscritto in data 25 luglio 2013, prevedendo, nell'allegato 1 "Programma degli interventi immediatamente cantierabili", tra le azioni a sostegno dello sviluppo della competitività - Aiuti agli investimenti di grandi, medie, piccole e micro imprese, l'operazione denominata "Titolo II Manifatturiero - Agroindustria", a cui sono stati destinati € 30.000.000,00;
- la DGR n. 2424 del 21.11.2014 "Fondo per lo Sviluppo e Coesione 2007-2013 Accordo di Programma Quadro Rafforzato Sviluppo Locale. Rimodulazione delle risorse a seguito delle riduzioni apportate al Fondo con deliberazione CIPE n. 14/2013" pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 172 del 17.12.2014, con la quale si è stabilita la rimodulazione programmatica degli interventi inseriti nell'Accordo, sulla base dei criteri della DGR 2120 del 14.10.2014;
- la Determinazione Dirigenziale del Servizio Competitività dei Sistemi Produttivi n. 2487 del 22.12.2014 (BURP n. 177 del 31.12.2014), con la quale è stato approvato l'Avviso: "FSC – APQ Sviluppo Locale 2007-2013 Titolo II Capo III "Aiuti agli investimenti delle piccole e medie imprese" denominato "Avviso per la presentazione delle istanze di accesso ai sensi dell'art. 6 del Regolamento generale dei regimi di aiuto in esenzione n. 17 del 30 settembre 2014" e ss.mm.ii, ed è stata impegnata la somma di € 30.000.000,00 (Euro trentamilioni/00);
- la Determinazione Dirigenziale n. 1887 del 20.10.2015 con la quale sono state approvate le modifiche all'Avviso "Aiuti agli investimenti delle piccole e medie imprese", pubblicato il testo aggiornato dell'avviso e pubblicata la tabella aggiornata dei codici Ateco (B.U.R.P. n. 147 del 12.11.2015);
- la Determinazione Dirigenziale n. 216 del 16.02.2016 con la quale sono state approvate ulteriori modifiche all'Avviso "Aiuti agli investimenti delle piccole e medie imprese", pubblicato il testo aggiornato dell'avviso e pubblicata la tabella aggiornata dei codici Ateco (B.U.R.P. n. 19 del 25.02.2016);
- la Determinazione Dirigenziale n. 1498 del 20.07.2016 con la quale sono state approvate ulteriori modifiche all'Avviso "Aiuti agli investimenti delle piccole e medie imprese", pubblicato il testo aggiornato dell'avviso e pubblicata la tabella aggiornata dei codici Ateco (B.U.R.P. n. 87 del 28.07.2016).

Premesso che:

- con DGR 452 del 03/04/2023 è stata apportata la variazione al bilancio di previsione annuale 2023, nonché pluriennale 2023-2025, al Documento tecnico di accompagnamento ed al Bilancio gestionale approvato con DGR n. 27 del 24/01/2023, ai sensi dell'art. 51 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., derivante dall'applicazione dell'avanzo di amministrazione presunto, ai sensi dell'art. 42 comma 8 del D.Lgs. 118/11 e ss.mm.ii., per l'importo di € 10.311.393,42, a valere sugli avvisi di Titolo II Capo 3 e Titolo II Capo 6.
- l'avanzo vincolato, pari a € 10.311.393,42 così come risultante dalla DGR 452 del 03/04/2023 di variazione di bilancio di previsione annuale 2023-2025 e dall'applicazione dell'avanzo di amministrazione presunto, fa riferimento a somme già accertate.

Premesso altresì che:

- in data 26.10.2021, l'impresa Myhermes S.r.l. ha presentato istanza di accesso alle agevolazioni a valere sul PO-FESR 2014-2020, Titolo II Capo 3 "Aiuti agli investimenti delle piccole e medie imprese"- Atto dirigenziale n. 2487 del 22.12.2014 "Avviso per la presentazione delle istanze di accesso ai sensi dell'art. 6 del Regolamento generale dei regimi di aiuto in esenzione n. 17 del 30 settembre 2014" – Codice pratica: CP3009344;
- la stessa svolge attività di "produzione di software non connesso all'edizione" ed il progetto prevede la realizzazione delle opere murarie (stuccatura, idropittura temperata, verniciatura, cartongesso, controsoffitti, ecc.) e l'acquisto di arredi, materiale informatico e portale e-commerce, per un investimento proposto pari ad € 36.472,24;
- a conclusione della prima fase dell'istruttoria, condotta dall'Organismo Intermedio Puglia Sviluppo S.p.A., con A.D. n. 322 del 27.04.2023, il progetto di investimento presentato dall'impresa Myhermes S.r.l. è stato provvisoriamente ammesso alle agevolazioni per € 36.472,24, con un contributo concedibile in via provvisoria pari ad € 10.577,30;
- con lo stesso provvedimento si è proceduto ad impegnare sul capitolo 1401022 "Spese per agevolare Interventi nei diversi settori di cui alla L.R. n. 10/2004" – Contributi agli investimenti ad altre imprese, tra gli altri, l'importo di € 10.577,30 in favore dell'impresa Myhermes S.r.l.;
- in data 07.11.2023, la Sezione Competitività – Servizio Incentivi PMI, Grandi Imprese ha trasmesso all'impresa la relazione finale sintetica prodotta dall'Autorità di Gestione del POR incaricata, in qualità di Soggetto Intermedio, per effetto delle modifiche alla Convenzione tra la Regione Puglia e la società in house Puglia Sviluppo S.p.A., approvate con D.G.R. n. 2430 del 21.12.2018, delle attività di cui alle lettere d), e), f), g), h), i) del punto 5 ("Descrizione sintetica dell'attività") della Scheda PS0100, e dunque dell'accertamento della pertinenza e dell'ammissibilità delle spese e, conseguentemente, dell'agevolabilità dell'iniziativa. Tale istruttoria si è conclusa con una decurtazione di € 10.400,00 dell'investimento accertato ammesso, rispetto a quello ammesso in via provvisoria (per un totale di spese ammesse pari ad € 28.850,42), in quanto sono state ritenute non ammissibili le spese per impianti generali come riportati nell'art. 4, comma 2 dell'Avviso, pari ad € 2.400,00 e le spese per programmi informatici, pari ad € 8.000,00, ai sensi dell'art. 4, comma 3 dell'Avviso. Pertanto, l'importo dell'agevolazione concedibile in via definitiva è stato calcolato in € 9.178,99;
- in data 10.11.2023, l'impresa ha trasmesso delle osservazioni alla succitata relazione sintetica, chiedendone la rettifica e l'adeguamento a quanto previsto nella concessione provvisoria, oltre che il ricalcolo dell'agevolazione tenendo conto anche delle quote di contributo in c/impianti e c/interessi maturati sull'importo della spesa di euro 8.000. Tanto, sulla base della circostanza che *"il portale e-commerce rappresenta per l'impresa Myhermes srl uno strumento strettamente collegato alle esigenze produttive e gestionali della stessa in assenza del quale l'impresa perderebbe parte del suo fatturato"*. L'impresa inoltre, faceva rilevare che il Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014, all'art. 17, comma 4, prevede che gli attivi immateriali sono ammissibili per il calcolo dei costi di investimento se soddisfano le seguenti condizioni: *"a) sono utilizzati esclusivamente nello stabilimento beneficiario degli aiuti; b) sono considerati ammortizzabili; c) sono acquistati a condizioni di mercato da terzi che non hanno relazioni con l'acquirente; d) figurano nell'attivo di bilancio dell'impresa per almeno tre anni"*. L'impresa precisava altresì che l'art. 35 del Regolamento Regionale n. 17 del 30.09.2014, adottato in attuazione del regolamento (UE) n. 651/2014, nella versione vigente al momento della presentazione dell'istanza di accesso alle agevolazioni da parte dell'impresa Myhermes S.r.l. (26/10/2021), tra gli investimenti ammissibili alle agevolazioni, richiamava sia gli investimenti in attivi materiali che in attivi immateriali, a seguito della modifica apportata dal R.R. n. 9 del 23/09/2021, pubblicato sul BURP n. 121 suppl. del 23-09-2021 (data antecedente alla data di presentazione dell'istanza);
- le osservazioni prodotte dalla Myhermes S.r.l. sono state inoltrate all'Autorità di Gestione del POR, in qualità di Soggetto Intermedio che, con nota prot. n. 0014713/2024 del 12.01.2024, acquisita agli atti della Sezione con prot. n. 0020278 del 15.01.2024, ha espresso parere negativo in merito all'accoglimento delle stesse. Nello specifico, l'Adg ha ritenuto che le spese rendicontate relativamente alla realizzazione di

un portale di e-commerce debbano ritenersi non ammissibili ai sensi di quanto previsto dall'art. 35 del R.R. n. 17/2014, che espressamente prevede, quali investimenti ammissibili, esclusivamente quelli in "attivi materiali". L'Autorità di Gestione, inoltre, ha precisato che relativamente a quanto specificato dall'art. 4, comma 3 dell'Avviso, per cui *"sono ammissibili anche le spese per l'acquisto di programmi informatici e i trasferimenti di tecnologia mediante l'acquisto di diritti di brevetto e licenze commisurati alle esigenze produttive e gestionali dell'impresa"*, poiché tale dicitura è espressamente riferita al punto 1 della lettera c) dell'art. 36 del succitato Regolamento (che riguarda l'acquisto di macchinari, impianti e attrezzature varie) devono ritenersi ammissibili esclusivamente le spese relative a quei programmi informatici, a quei brevetti ed a quelle licenze connessi ed essenziali per il funzionamento delle immobilizzazioni materiali oggetto del piano di investimento sovvenzionato (es. software specifico dell'impianto di produzione, software gestionale connesso all'acquisto di hw, applicativo per utilizzo di apparecchi elettromedicali, ecc.);

- il rigetto delle controdeduzioni e la conferma degli esiti dell'attività istruttoria sono state comunicate all'impresa che, in data 31.01.2024, ha inviato delle ulteriori controdeduzioni, ribadendo che il Regolamento generale dei regimi di aiuto in esenzione n. 17 del 2014 è stato modificato ad opera del R.R. n. 9 del 23/09/2021, pubblicato sul BURP n. 121 suppl. del 23-09-2021 e che, pertanto, la data del 23/09/2021 è antecedente alla data di presentazione della domanda di accesso alle agevolazioni presentata dalla società Myhermes S.r.l. (26/10/2021); di conseguenza, il Regolamento regionale dei regimi di aiuto in esenzione n. 17 del 2014, vigente al momento della presentazione della domanda, è quello modificato con Bollettino ufficiale della Regione Puglia n. 121 suppl. del 23-09-2021;
- l'Autorità di Gestione, con nota del 06.02.2024 prot. n. 0066668/2024 del 06.02.2024, acquisita agli atti della Sezione con prot. n. 0067013 del 07.02.2024, in riscontro alle ulteriori controdeduzioni presentate dall'impresa, ha comunicato che *"Nella nota trasmessa in data 12.01.2024 (prot. 0014713/2024) questo ufficio, per mero errore materiale, ha citato l'art. 35 del Regolamento Regionale n.17 del 2014. Tale circostanza non modifica comunque il parere e l'esito finale poiché persistono le ragioni del diniego. L'Avviso per la presentazione delle istanze di accesso" vigente alla data di presentazione della domanda (26.10.2021), inequivocabilmente non prevedeva il finanziamento di investimenti in attivi immateriali. [...] Il richiamato Regolamento Regionale n. 17/2014 è stato modificato il 23/09/2021 con l'introduzione, all'interno dell' art. 35, dell'ammissibilità a finanziamento anche degli attivi immateriali. L'Avviso per la presentazione delle istanze di accesso" ha recepito tale modifica soltanto in data 07/04/2022 con l'introduzione del riferimento all'art. 35 del Regolamento Regionale 17/2014 e ss.mm.ii., come novellato. Ne deriva che è stato possibile ritenere ammissibili tutte le tipologie di investimenti in attivi immateriali solo per le domande presentate successivamente alla data del 07/04/2022 [...]".* Anche l'esito di tale attività istruttoria è stato comunicato all'impresa.

Considerato che:

- con pec del 28.02.2024 l'impresa Myhermes S.r.l., a mezzo del proprio legale di fiducia, ha trasmesso alla Regione Puglia l'invito a concludere una convenzione di negoziazione assistita, ai sensi dell'art. 3 del D.L. 132/2014, convertito in L. 162/2014, con la quale le parti, assistite dai propri avvocati, si impegnano a cooperare in buona fede e con lealtà per risolvere in via amichevole la controversia, precisando altresì che, decorsi 30 giorni, in assenza di risposta da parte della Regione Puglia, ovvero in caso di esplicito rifiuto alla negoziazione, la società sarebbe stata libera di assumere ogni più opportuna iniziativa per la tutela in giudizio dei propri diritti. L'istante ha inoltre rappresentato che, ai sensi dell'art. 4, comma 1, del D.L. n. 132/2014, la mancata risposta all'invito entro trenta giorni, ovvero il rifiuto ad aderire alla convenzione, avrebbero potuto essere valutati dal giudice in sede di condanna alle spese e ai fini di cui agli artt. 96 e 642, comma 1, del codice di procedura civile, nell'eventuale successivo giudizio civile;
- tenuto conto che, ai sensi dell'art. 2, comma 1 bis, del D.L. n. 132/2014, *"E' fatto obbligo per le amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, di affidare la convenzione di negoziazione alla propria avvocatura, ove presente"*, il Coordinatore dell'Avvocatura Regionale ha incaricato l'Avv. Michele Simone, quale legale interno cui affidare il compito

di assistere il Dirigente *pro tempore* della Sezione Competitività, dott. Giuseppe Pastore, a stipulare la convenzione di negoziazione sopra descritta;

- la Sezione Competitività, con pec del 14.03.2024, ha comunicato all'Avv. Michele Simone di voler aderire all'invito;
- in data 10.04.2024 le parti, assistite dai rispettivi legali, hanno stipulato una convenzione di negoziazione assistita ai sensi dell'art. 2, D.L. n. 132/14, convertito in L. n. 162/14;
- dopo ampio confronto e discussione, le parti hanno raggiunto un accordo, in forza del quale la Regione Puglia si obbliga a corrispondere alla Myhermes S.r.l., in persona del suo legale rappresentante p.t., la somma complessiva di € 10.577,30 in relazione alla richiesta di liquidazione degli importi relativi ai contributi per le società ammesse a finanziamento a valere sul POR Puglia FESR-FSE 2014/2020 – Titolo II – Capo III, con compensazione delle spese del procedimento.

Rilevato che:

- il Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014 che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato, direttamente applicabile in ciascuno Stato membro, all'art. 17, comma 4 (*"Aiuti agli investimenti a favore di PM"*), prevede che gli attivi immateriali sono ammissibili per il calcolo dei costi di investimento se soddisfano le seguenti condizioni: *"sono utilizzati esclusivamente nello stabilimento beneficiario degli aiuti; b) sono considerati ammortizzabili; c) sono acquistati a condizioni di mercato da terzi che non hanno relazioni con l'acquirente; d) figurano nell'attivo di bilancio dell'impresa per almeno tre anni"*;
- l'art. 35 del Regolamento Regionale n. 17 del 30.09.2014, adottato in attuazione del Regolamento (UE) n. 651/2014, è stato modificato con il Regolamento Regionale n. 9 del 23.09.2021, il cui art. 4 ha esplicitamente incluso anche gli investimenti in attivi immateriali tra quelli ammissibili alle agevolazioni. Pertanto, nella versione vigente al momento della presentazione dell'istanza di accesso alle agevolazioni da parte dell'impresa Myhermes S.r.l., tra gli investimenti ammissibili alle agevolazioni, erano richiamati anche gli investimenti in attivi immateriali. Al momento della presentazione dell'istanza di accesso alle agevolazioni da parte della Myhermes S.r.l., dunque, tale disallineamento tra la normativa regionale e la normativa europea, dovuto ad un mero errore materiale, era già stato superato con la succitata modifica dell'art. 35 del R.R. n. 17/2014;
- tuttavia, anche precedentemente alla modifica dell'art. 35 del R.R. n. 17/2014 di cui sopra, l'art. 4, comma 3 dell'Avviso Titolo II – Capo 3 *"Aiuti agli investimenti delle piccole e medie imprese"* - Atto dirigenziale n. 2487 del 22.12.2014 *"Avviso per la presentazione delle istanze di accesso ai sensi dell'articolo 6 del Regolamento generale dei regimi di aiuto in esenzione n. 17 del 30 settembre 2014"*, prevedeva che, con riferimento al punto 1, lett. c), dell'art. 36 del Regolamento Regionale n. 17/2014 (e dunque macchinari, impianti e attrezzature varie qualificabili come attivi materiali), *"sono ammissibili anche le spese per l'acquisto di programmi informatici e i trasferimenti di tecnologia mediante l'acquisto di diritti di brevetto e licenze commisurati alle esigenze produttive e gestionali dell'impresa"*;
- ed infatti, a conclusione della prima fase dell'istruttoria, condotta dall'Organismo Intermedio Puglia Sviluppo S.p.A., gli investimenti in attivi immateriali sostenuti dall'impresa sono stati ritenuti ammissibili e, con Atto del Dirigente p.t. della Sezione Competitività n. 322 del 27.04.2023, il progetto di investimento presentato dall'impresa Myhermes S.r.l. è stato provvisoriamente ammesso alle agevolazioni per € 36.472,24, con un contributo concedibile in via provvisoria pari ad € 10.577,30;
- la sottoscrizione dell'accordo di negoziazione assistita consente di evitare l'alea del giudizio ed una eventuale condanna al pagamento delle spese legali, considerato che la diretta applicabilità del Regolamento (UE) n. 651/2014 rende concreto il rischio di soccombenza in sede processuale;
- l'importo che la Regione Puglia si impegna a pagare alla Myhermes S.r.l., pari ad € 10.577,30, tiene conto delle spese rendicontate e della decurtazione dei costi di manutenzione e/o di pura sostituzione, non ammissibili ai sensi dall'Art. 4 dell'Avviso Pubblico.

**VERIFICA AI SENSI del Reg. UE n. 679/2016 e del D.Lgs 196/03,
come modificato dal D. Lgs. n. 101/2018" -**

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo pretorio on-line, salve le garanzie previste dalla Legge n. 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D. Lgs. n. 196/2003 come modificato dal D. Lgs. n. 101/2018, ed ai sensi del vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile.

Valutazione di impatto di genere (prima valutazione)

Ai sensi della D.G.R. n. 398 del 03/07/2023 la presente deliberazione è stata sottoposta a Valutazione di impatto di genere.

L'impatto di genere stimato risulta

- diretto
- indiretto
- X neutro
- non rilevato

Copertura Finanziaria ai sensi del D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii.

La copertura finanziaria del presente provvedimento, pari ad € 10.577,30, è garantita dall'Atto Dirigenziale della Sezione Competitività n. 322 del 27.04.2023 di impegno di spesa, per l'importo di € 10.577,30 (in attuazione della DGR di variazione di bilancio del 03.04.2023), sul capitolo di spesa 1401022 "Spese per agevolare Interventi nei diversi settori di cui alla L.R. n. 10/2004" - Contributi agli investimenti ad altre imprese.

L'Assessore relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi del comma 4, lettera k), dell'articolo 4 della L.R. n. 7/1997, propone alla Giunta:

- 1) di approvare lo schema di Accordo a seguito di convenzione di negoziazione assistita, allegato A alla presente, quale parte integrante e sostanziale;
- 2) di autorizzare il Dirigente della Sezione Competitività, assistito dall'Avvocato Michele Simone, legale interno, alla sottoscrizione dell'Accordo;
- 3) di dare mandato al Dirigente della Sezione Competitività, a porre in essere tutti gli adempimenti consequenziali al fine di liquidare le somme a seguito della sottoscrizione dell'Accordo;
- 4) di notificare il presente atto:
 - all'impresa Myhermes S.r.l.;
 - all'Avvocatura regionale;
- 5) di pubblicare il presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, nonché sul portale www.regione.puglia.it.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale ed europea, che non sussistono situazioni, anche potenziali, di conflitto di interessi ai sensi dell'art. 6 *bis* della L. n. 241/1990 e ss.mm.ii., dell'art. 7 del D.P.R. n. 62/2013 e dell'art. 7 del Codice di comportamento dei dipendenti della Regione Puglia e che il presente schema di provvedimento è stato predisposto da:

Il Responsabile di sub azione Gianluigi Labellarte
Gianluigi Labellarte

Il Dirigente della Sezione Competitività
Giuseppe Pastore

La sottoscritta Direttrice del Dipartimento non ravvisa la necessità di esprimere sulla proposta di delibera osservazioni, ai sensi del combinato disposto degli artt. 18 e 20 del DPGR n.443/2015.

La Direttrice del Dipartimento Sviluppo Economico
Gianna Elisa Berlingiero

L'Assessore allo Sviluppo Economico
Alessandro Delli Noci

LA GIUNTA REGIONALE

- udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore allo Sviluppo Economico;
- viste le sottoscrizioni poste in calce alla proposta di deliberazione da parte del Responsabile di sub azione e del Dirigente della Sezione Competitività, che ne attestano la conformità alla legislazione vigente;
- a voti unanimi espressi nei modi di legge

DELIBERA

- 1) di approvare lo schema di Accordo a seguito di convenzione di negoziazione assistita, allegato A alla presente, quale parte integrante e sostanziale;
- 2) di autorizzare il Dirigente della Sezione Competitività, assistito dall'Avvocato Michele Simone, legale interno, alla sottoscrizione dell'Accordo;
- 3) di dare mandato al Dirigente della Sezione Competitività, a porre in essere tutti gli adempimenti consequenziali al fine di liquidare le somme a seguito della sottoscrizione dell'Accordo;
- 4) di notificare il presente atto:
 - all'impresa Myhermes S.r.l.;
 - all'Avvocatura regionale;
- 5) di pubblicare il presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, nonché sul portale www.regione.puglia.it.

Il Segretario della Giunta
ANNA LOBOSCO

Il Presidente della Giunta
MICHELE EMILIANO

**ALLEGATO A****ACCORDO A SEGUITO DI CONVENZIONE DI NEGOZIAZIONE ASSISTITA**

(ai sensi dell'art. 2, D.L. n. 132/14, conv. in L. n. 162/14)

A valere ad ogni effetto di legge,

tra

Myhermes s.r.l. in persona del suo legale rappresentante p.t., (P.I.: 02744750734), avente sede legale in Taranto al C.so Italia, n. 63, rappresentata e difesa dall'avv. Luca Di Franco, (c.f. _____), [email: _____ - PEC: _____ - tel.: _____];

(da una parte)

e

la **REGIONE PUGLIA**, (C.F. 80017210727), in persona del Presidente Dott. Michele Emiliano, in qualità di Legale Rappresentante pro tempore, domiciliato per la carica al Lungomare N. Sauro, 33 - 70121 Bari, rappresentata, ai fini della sottoscrizione del presente Accordo, dal Dirigente della Sezione Competitività, dott. Giuseppe Pastore ed assistita dall'avv. Michele Simone dell'Avvocatura Regionale, PEC sm.avvocatura@pec.rupar.puglia.it.

(dall'altra parte)

Premesso

- che tra le Parti come sopra individuate si è posta questione inerente la liquidazione "... dei contributi per le società ammesse a finanziamento a valere sul POR Puglia FESR-FSE 2014/2020 – Titolo II, Capo III";
- che per il tramite dell'avv. Luca di Franco, con comunicazione del 28 febbraio 2024, la MyHermes s.r.l., in persona del suo legale rappresentate p.t., invitava la Regione Puglia, in persona del Presidente e legale rappresentante pro tempore, a stipulare una convenzione di negoziazione assistita, ai sensi e per gli effetti di cui agli artt. 2 e ss. della l. n. 162/14;
- che la Regione Puglia, a mezzo dell'Avv. Michele Simone dell'Avvocatura Regionale – sentito il parere della Sezione Competitività – Servizio Incentivi PMI, Grandi Imprese comunicava, in data 14 marzo 2024, di accettare l'invito alla procedura di negoziazione assistita;
- che, onde dirimere la controversia, le Parti hanno stipulato, in data 10 aprile 2024, una convenzione di negoziazione assistita ai sensi dell'art. 2, D.L. n. 132/14, conv. in L. n. 162/14;
- che entrambe le parti hanno cooperato in buona fede e lealmente al fine di addivenire a una composizione bonaria della controversia;
- che a tal fine sono state assistite dai rispettivi legali avv. Luca Di Franco e avv. Michele Simone;
- che le parti hanno raggiunto un accordo per risolvere in maniera bonaria la controversia tra esse in atto.

Tutto ciò premesso, le parti - dato atto che il presente accordo non riguarda diritti indisponibili, né verte in materia di lavoro;

- dopo ampio confronto e discussione, stipulano e convengono quanto segue:

1. la premessa è da intendersi parte integrante del presente accordo;
2. la Regione Puglia si obbliga a corrispondere alla **MyHermes s.r.l.**, in persona del suo legale rappresentante p.t., la somma complessiva di € 10.577,30 in relazione alla richiesta di liquidazione degli importi relativi ai contributi per le società ammesse a finanziamento a valere sul POR Puglia FESR-FSE 2014/2020 – Titolo II – Capo III;
3. il citato importo di 10.577,30, da liquidarsi in favore della Myhermes s.r.l., in persona del suo legale rappresentante p.t., per la causale di cui innanzi, dovrà essere corrisposto, senza dilazione, mediante

ALLEGATO A

accreditamento sul c/c intestato a Myhermes s.r.l. in persona del suo legale rappresentante p.t. con seguente Iban: _____ - Banca _____ - sede _____;

4. le parti accettano i reciproci impegni e si dichiarano soddisfatte, dichiarando di non aver più nulla a pretendere l'una nei confronti dell'altra in relazione alla controversia in oggetto, ad eccezione di quanto dagli stessi stipulato con il presente accordo;
5. le parti dichiarano altresì di essere a conoscenza che il presente accordo, ai sensi dell'art. 5, comma 1 L. 162/2014, costituisce titolo esecutivo;
6. le parti prestano il proprio consenso al trattamento dei loro dati personali per le esigenze connesse all'incarico difensivo e ad esso conseguenti, dopo avere ricevuto l'informativa di cui agli artt. 13 e 14 del Regolamento Europeo (UE) n. 679/2016 (GDPR) in merito alla finalità del trattamento, alla conservazione e diffusione degli stessi;
7. ai sensi dell'art. 5, Il comma, L. 162/2014, gli avv.ti Luca Di Franco e Michele Simone attestano che il presente accordo non è contrario a norme imperativa e all'Ordine Pubblico;
8. Le spese dell'odierno procedimento sono interamente compensate tra le parti e gli avv.ti Luca Di Franco e Michele Simone, nel sottoscrivere il presente accordo, rinunciano al vincolo di solidarietà ex art. 13 – comma 8 – L.P.F.

Bari, lì

MyHermes s.r.l.

Avv. Luca Di Franco

Il Dirigente della Sezione Competitività
Dott. Giuseppe Pastore

Avv. Michele Simone



REGIONE PUGLIA
SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
(D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)

UFFICIO	TIPO	ANNO	NUMERO	DATA
CMP	DEL	2024	20	27.06.2024

TITOLO II # CAPO 3 # AIUTI AGLI INVESTIMENTI DELLE PICCOLE E MEDIE IMPRESE#. IMPRESA MYHERMES S.R.L. # CODICE PRATICA CP3009344. APPROVAZIONE SCHEMA DI ACCORDO A SEGUITO DI INVITO ALLA NEGOZIAZIONE ASSISTITA DA AVVOCATI E RELATIVA CONVENZIONE. AUTORIZZAZIONE A SOTTOSCRIVERE L'ACCORDO AI SENSI DEL D.L. N. 132/2014, CONVERTITO IN L. N. 162/2014.

VISTO SI PRENDE ATTO

ANNOTAZIONE:

Responsabile del Procedimento
PO - GAETANO DI MOLA



ELISABETTA VIESTI
27.06.2024 11:22:09
UTC

Dirigente
D.SSA ELISABETTA VIESTI

